

MERCATO ITTICO CIVITANOVESE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIER CAPPONI N.15 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Codice Fiscale	01329720435
Numero Rea	MC 143573
P.I.	01329720435
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	463810 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	197.399	220.060
II - Immobilizzazioni materiali	427.549	638.470
III - Immobilizzazioni finanziarie	85	85
Totale immobilizzazioni (B)	625.033	858.615
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.247	541.527
Totale crediti	211.247	541.527
IV - Disponibilità liquide	259.432	354.569
Totale attivo circolante (C)	470.679	896.096
D) Ratei e risconti	4.554	3.779
Totale attivo	1.100.266	1.758.490
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	-	2.000
VI - Altre riserve	-	206.173
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(342.033)	(64.309)
Totale patrimonio netto	(332.033)	153.864
B) Fondi per rischi e oneri	95.258	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.260	135.600
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.347	778.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.287	122.655
Totale debiti	675.634	900.697
E) Ratei e risconti	512.147	568.329
Totale passivo	1.100.266	1.758.490

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.100.803	6.366.685
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.359	-
altri	27.913	119.573
Totale altri ricavi e proventi	85.272	119.573
Totale valore della produzione	7.186.075	6.486.258
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.547.340	5.826.448
7) per servizi	258.229	282.963
8) per godimento di beni di terzi	5.517	808
9) per il personale		
a) salari e stipendi	187.338	186.761
b) oneri sociali	63.797	62.115
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.073	14.403
c) trattamento di fine rapporto	14.073	14.388
e) altri costi	-	15
Totale costi per il personale	265.208	263.279
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.584	74.695
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.139	5.756
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.445	68.939
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.752	270
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.336	74.965
13) altri accantonamenti	95.258	-
14) oneri diversi di gestione	202.003	84.671
Totale costi della produzione	7.471.891	6.533.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(285.816)	(46.876)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	2
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.658	1.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.658	1.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.658)	(1.990)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(293.474)	(48.866)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	709	1.548
imposte relative a esercizi precedenti	47.850	13.895
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.559	15.443
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(342.033)	(64.309)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con **una perdita di esercizio pari a Euro -342.033** in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Tale risultato è stato prevalentemente determinato dalle circostanze riportate nel paragrafo "Fatti di rilievo".

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi, conferiti dalla pesca in zona. La compagine sociale è così composta: il Comune di Civitanova Marche detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, le cooperative di pesca, Organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc. coop. a R.L. e l'Associazione civitanovese produttori ittici, società cooperativa, detengono il restante 40% del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardavano prevalentemente la conclusione della realizzazione di un progetto iniziato negli anni precedenti, finalizzato alla necessità di ristrutturare il mercato ittico al fine di renderlo moderno e funzionale alle richieste che vengono dal mondo della pesca.

L'investimento, prevalentemente realizzato nel corso del 2018 e concluso nel 2019, riguarda impianti, opere e acquisto di beni, come di seguito dettagliato:

- Riqualficazione e adeguamento locale centro spedizione molluschi;
- Opere di riqualficazione e adeguamento locale produzione ghiaccio;
- Riqualficazione e adeguamento locali amministrazione e sala d'asta;
- Acquisto di celle frigorifero per il mantenimento di molluschi a temperatura positiva;
- Acquisto silos orbitale verticale, sistema erogazione e pesatura ghiaccio, produttore di ghiaccio a scaglie e sistema dosaggio salamoia;
- Acquisto materiali e servizi per l'innovazione dell'asta;
- Acquisto software di gestione asta;
- Acquisto di macchinari in linea per la lavorazione, pulizia e confezionamento di molluschi sfusi.
- Spese tecniche e di pubblicizzazione dell'investimento.

Si sottolinea che, con particolare riferimento al software di gestione dell'asta, nel corso dell'esercizio, si è reso necessario sottoscrivere un contratto di assistenza pluriennale con la stessa impresa fornitrice del software per un valore di euro 110.000 con durata quinquennale, a partire dal 01 dicembre 2019.

E' doveroso inoltre evidenziare che il macchinario relativo alla linea per la lavorazione, pulizia e confezionamento di molluschi sfusi non è stato reso ancora operativo per problemi di organizzazione e osservanza di norme igienico sanitarie complesse, pertanto, si prevede la sua entrata in funzione per la fine dell'anno 2020.

Il programma degli interventi di cui sopra, si è concluso con un investimento complessivo di euro 719.017,35. Le fonti di finanziamento utilizzate per la realizzazione del progetto, sono state reperite nel seguente modo:

- Euro 606.581 mediante finanziamento bando della Regione Marche 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e riparti di pesca"; A tal proposito si fa presente che, a seguito di polizza fideiussoria rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi SpA, la Regione Marche ha anticipato la somma di euro 300.000,00 e lo stesso Istituto di credito ha concesso un finanziamento di euro 290.000,00 da estinguere a seguito dell'erogazione da parte della stessa Regione dei restanti euro 306.000,00 all'esito della realizzazione dell'investimento sopra citato;

- Euro 100.000 mediante accensione di un mutuo presso Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per della durata di dieci anni.

- L'importo che residua, è stato coperto con mezzi propri.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Rispetto al precedente esercizio sono stati modificati i criteri di valutazione relativi alla percentuale di ammortamento della voce "immobilizzazioni Cassette Per il pesce" in quanto l'applicazione della quota di ammortamento adottata è pari al 10%, risulta essere troppo bassa rispetto alla vita utile dello stesso bene così come disciplinato dal principio contabile Oic 16; al punto 55 del predetto principio contabile "gli imballaggi da riutilizzarsi di ammontare rilevante, sono capitalizzati ed ammortizzati in base alla loro stimata vita utile". Nel caso specifico, la singola unità della Cassetta per il pesce utilizzata come imballaggio non ha un valore rilevante in quanto tale, ma diventa rilevante nella complessiva quantità acquistata e detenuta presso la società. Si evidenzia inoltre che dall'ammontare degli approvvigionamenti effettuati nel corso degli anni, la durata media della vita utile di queste cassette è di circa un anno e mezzo/due, pertanto si è scelto di adottare una quota di ammortamento pari al 50% del costo storico.

Questa deroga impatta sul conto economico aumentando gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di circa 10.000 euro rispetto all'esercizio precedente in cui veniva adottata una percentuale di ammortamento del 10%.

Correzione di errori rilevanti

Di seguito evidenziano le correzioni di errori rilevanti:

Nel rappresentare un bilancio veritiero e conforme ai principi contabili nazionali OIC, si è reso necessario apportare ai saldi di apertura dell'esercizio 2019 alcune correzioni contabili riguardanti poste relative agli anni precedenti così come disciplinato dal principio Oic 29, che di seguito elenchiamo:

- ricostruzione libro cespiti per rappresentare correttamente in bilancio il valore contabile corretto seguendo i criteri disciplinati dall'Oic 16 ammortizzando in maniera sistematica tutti i cespiti, anche temporaneamente non utilizzati, ad esclusione di quelli che non sono ancora pronti per l'uso. Dalle risultanze contabili degli anni precedenti diverse categorie di cespiti avevano interrotto l'ammortamento senza avere una vera e propria stima che dimostrasse un maggior presumibile valore di realizzo rispetto al valore netto contabile. Inoltre si è provveduto per quanto possibile, ad effettuare una ricognizione della consistenza fisica reale delle immobilizzazioni materiali in azienda alla data del 31/12/2019, riscontrando insussistenze in talune categorie di immobilizzazioni. La ricostruzione del libro dei beni ammortizzabili e quindi la successiva correzione delle scritture contabili per uniformare il contenuto del libro cespiti con la rappresentazione degli stessi valori in bilancio ha determinato l'intero azzeramento della riserva straordinaria di euro 141.862 e della riserva legale di euro 2.000 e la contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di euro 113.117,75.

- Correzione della voce “Impianto elettrico” presente nell’attivo Immobilizzato. Si è riscontrata un’errata scrittura contabile nell’anno 2009 in cui la quota di ammortamento veniva erroneamente imputata non a conto economico bensì allo stato patrimoniale incrementando il costo storico dell’”impianto elettrico”. Al fine della correzione di tale errore si è contabilizzata una sopravvenienza passiva per euro 2.781,88.
- Correzione della voce Immobilizzazioni Immateriali Bando18 Spese pluriennali. Si è proceduto ad un incremento della stessa per euro 12.750 a seguito di un’errata imputazione nell’anno precedente nella voce di costo “Consulenze tecniche”. Al fine di correggere l’errore si è contabilizzata una sopravvenienza attiva per euro 12.750.
- Correzione delle voci crediti tributari in quanto alcuni di questi crediti erano inesistenti. Nello specifico si è ridotto parzialmente il credito crediti vs erario per anticipi d’imposta e si sono azzerati, crediti vs erario per rit. vers. in eccesso, crediti per imposte differite, crediti iva split payment, crediti imposta correzioni contabili determinando in contropartita una sopravvenienza passiva per un totale di euro 25.025.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell’art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono aderenti alle disposizioni previste dall’art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Ai sensi dell’art. 2427, punto 4 del Codice Civile si evidenzia che la società non ha rimanenze al 31/12/2019.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	223.733	1.199.562	85	1.423.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.673	561.092		564.765
Valore di bilancio	220.060	638.470	85	858.615
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.038	91.361	-	110.399
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(35.560)	(224.837)	-	(260.397)
Ammortamento dell'esercizio	6.139	77.445		83.584
Totale variazioni	(22.661)	(210.921)	-	(233.582)
Valore di fine esercizio				
Costo	207.211	822.641	85	1.029.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.812	395.092		404.904
Valore di bilancio	197.399	427.549	85	625.033

Nel bilancio al 31/12/2019 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni.

Rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare di seguito si evidenziano e motivano le correzioni appostate all'attivo immobilizzato e le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati.

In osservanza al principio di prudenza si sono rese necessarie alcune modifiche e correzioni che hanno impattato significativamente nel presente bilancio:

- per la voce di immobilizzazione "Cassette per il pesce" si è proceduto a ricostruire l'inventario fisico alla data del 31/12/2019. Questo inventario ha evidenziato un disallineamento tra la giacenza fisica di tali immobilizzazioni ed il quantitativo/valore iscritti in bilancio (verosimilmente riconducibile a rottamazioni di cassette senza stralcio in contabilità), che hanno determinato la necessità di procedere alla contabilizzazione di una rettifica del valore dell'attivo di bilancio di inizio esercizio pari a Euro 88.300,61, al fine di allineare il valore contabile all'effettiva consistenza fisica di tali beni.

- si è reso necessario procedere ad incrementare la percentuale della quota annua di ammortamento dell'immobilizzazione "Cassette per il pesce" in quanto l'applicazione della quota del precedente anno risulta essere troppo bassa e non coerente ed allineata alla vita utile dello stesso bene così come disciplinato dal principio contabile Oic 16.

-E' stato riscontrato nel corso del corrente anno un errore nella contabilizzazione avvenuto nei precedenti esercizi consistente nella registrazione degli acquisti dei bancali utili al trasporto nella voce delle immobilizzazioni "carrelli e plateau"; tale erronea capitalizzazione di costi relativi a materiali di consumo ha comportato una rettifica del valore delle immobilizzazioni materiali "Carrelli e plateau" pari ad euro 30.420,98.

Di seguito indichiamo per ciascuna categoria delle immobilizzazioni la percentuale di ammortamento adottata, ridotta alla metà per il primo anno:

- Macchinari 12%
- Impianto di allarme 30%
- Impianto centrale telefonica 20%
- Mobili 12%
- Attrezzature elettroniche 25%
- Carrelli in acciaio 10%
- Beni importo inferiore a 516 € 100%
- Impianto di condizionamento 10%
- Impianto elettrico 10%
- Attrezzatura varia e minuta 25%
- Impianto asta elettronica 10%
- Cartelli segnaletici 25%
- Estintori 12%

Evidenziamo inoltre che tra le Immobilizzazioni Materiali all'1/1/2019, risultava presente la voce "Impianto di Acqua Marina", per un valore di euro 52.671,40, bene acquistato nell'anno 2007 ma non più funzionante da diversi anni e per il quale non si ritiene conseguibile alcun valore di realizzo. Per tale motivo, così come disciplinato dall'OIC n.16 al punto 80 essendo un bene con presumibile valore di realizzo pari a zero si è proceduto alla sua rettifica diminuendo il valore contabile presente in bilancio.

Per la voce Carrelli e plateau, si è proceduto ad una rettifica in diminuzione del valore contabile, in quanto, il numero dei carrelli presenti fisicamente e di proprietà del Mic alla data del 31/12/2019 è pari a 6 per un valore d'acquisto complessivo di euro 10.370. Il valore è notevolmente inferiore ai dati iniziali di bilancio riportati dagli anni precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

A commento si evidenzia che nella voce delle immobilizzazioni immateriali sono ricomprese le spese sostenute per gli interventi di manutenzione sul fabbricato ricomprese nel bando della Regione Marche per euro 151.439,35 e le varie spese di consulenze tecniche correlate alla realizzazione dell'intero investimento citato nella prima parte per euro 55.772, entrambi al netto del relativo fondo di ammortamento di euro 9.812.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto una parte della richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, pari a euro 200.365,89, mentre aveva già ricevuto 300.000 euro nel corso dell'anno 2018.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'imputazione a conto economico in quota parte nei diversi esercizi in riferimento alla durata presunta e/o all'utilizzo economico dell'investimento per cui è stato concesso, nella specie si è considerato un periodo costante di 10 anni.

Immobilizzazioni finanziarie

A commento finale delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti è iscritto il residuo del contributo della Regione Marche, come argomentato nella prima parte, pari a euro 106.215,45 il quale è stato incassato nel mese di maggio del corrente anno 2020.

I crediti vs clienti sono iscritti al netto della svalutazione crediti per un importo pari a euro 10.119 e relativi rispettivamente :

- per euro 10.119 ad un credito verso cliente per un rapporto di locazione non più esistente, con riferimento a fatture non rimosse dalla data del 31/05/2013 alla data del 30/09/2015.
- Per euro 4.058,89 ad un credito verso cliente per un rapporto di locazione ancora in essere ma relativamente a fatture di anni 2013 2014 2015 non rimosse.

I crediti tributari iscritti sono pari a euro 15.775 e riguardano eccedenze di imposta irap e ired di anni precedenti e acconti irap versati nell'anno.

I crediti verso il demanio sono iscritti per un importo pari a euro 13.974.

La restante parte dei crediti iscritti nell'attivo circolante riguardano note di credito da ricevere e anticipi a fornitori per i quali i relativi documenti fiscali sono pervenuti nell'esercizio 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

In particolare si evidenzia che alla chiusura dell'esercizio il P.N. esistente è pari a euro 10.000 e ha registrato le seguenti movimentazioni:

- La riserva straordinaria che a inizio esercizio presentava un saldo di euro 206.172 è stata ridotta di euro 64.309 a copertura della perdita relativa all'esercizio precedente, ed è stata poi ulteriormente ridotta ed azzerata per euro 141.863 a seguito della correzione delle voci di bilancio riguardanti le immobilizzazioni materiali ed immateriali per la corretta applicazione dei principi contabili come disciplinato dall'OIC N.29.
- La riserva legale che a inizio esercizio presentava un saldo di euro 2.000 è stata azzerata per la correzione delle voci di bilancio per la corretta applicazione dei principi contabili così come meglio specificato al punto di cui sopra.

A commento finale delle componenti il patrimonio netto, si fa presente che, ai sensi degli artt. 2357 ter e 2424-bis, ultimo comma, del Codice Civile, il patrimonio netto risulta essere pari al capitale sociale e completamente eroso a seguito della perdita d'esercizio pari a euro 342.033

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si è ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento di tali fondi in quanto dopo opportune verifiche risulta che la società non ha contabilizzato né versato l'imposta IMU per gli anni 2015 e 2016, per i quali non risulta ancora pervenuto nessun atto di accertamento.

Si è proceduto quindi ad accantonare la complessiva imposta dovuta aggiungendo anche l'eventuale sanzione per ravvedimento lungo (applicabile dall'anno 2020) pari a un sesto dell'importo dovuto.

Il complessivo accantonamento è pari a euro 55.258.

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, allo stesso modo come per l'IMU, dopo aver effettuato un riscontro e verifica con l'ente impositore, si è scelto di accantonare una somma pari a euro 40.000 a copertura della tassa non contabilizzata e non versata relativa al fabbricato magazzini per diversi anni di competenza, come di seguito evidenziato nella tabella:

DETTAGLIO OMESSA DICHIARAZIONE E VERS.					
Etichette di riga	Somma di Tassa + add.li 5%	Somma di Sanzioni	Somma di Interessi	Somma di Sp. Notifica	Somma di Totale
2014	8.533,98	2.210,53	1.129,78	6,00	11.880,29
2015	8.167,58	2.115,56	877,05	-	11.160,19
2016	7.873,62	2.039,02	687,85	-	10.600,49
2017	4.365,02	1.454,59	445,23	-	6.264,84
Totale complessivo	28.940,20	7.819,70	3.139,91	6,00	39.906,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	675.634	675.634

A commento finale della voce debiti si evidenzia che i debiti sono così suddivisi:

- Finanziamento Mps a lungo termine € 85.207
- Finanziamento Mps a scadenza aprile 2020 € 260.000
- Debito per iva € 85.983
- Debiti per cauzioni € 16.634
- Debiti vs dipendenti e consiglieri € 14.831
- Debiti vs. Inps € 12.426
- Debiti precedenti Imu 2014 2013 2012 € 56.048
- Debiti vs. erario c/rit. Dipendenti € 10.086
- Debiti tari es. precedenti 2013/2017 € 15.744
- Debiti tari 2018 € 10.239
- Altri debiti tributari € 26.158
- Fatture da ricevere € 82.609

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento negativo, seppur sopportato da un leggero aumento di fatturato, gli elevati costi di gestione tra cui il costo del personale e i costi di servizio non permettono di raggiungere un margine positivo.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto nell'anno ad una svalutazione totale di un credito verso un cliente che da diversi anni ha cessato la propria attività, e pertanto risulta improbabile la possibilità di intraprendere un'azione legale fruttuosa.

Altri Accantonamenti

E' stato accantonato un importo di euro 55.258 riguardante l'imposta IMU per gli anni 2015 e 2016 comprensivo delle sanzioni per un eventuale ravvedimento lungo, pari ad un sesto dell'imposta.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è pari ad un importo complessivo di Euro 201.926, i cui importi rilevanti sono:

- Euro 141.052 sopravvenienze passive che scaturiscono dagli errori contabili come precedentemente riportato nel capitolo "Correzione di errori rilevanti";
- Euro 18.935 sanzioni amministrative derivanti da avvisi bonari di diverso genere, e sanzioni relative agli avvisi di accertamento pervenuti nell'anno 2019 riguardanti l'omessa dichiarazione IMU anni 2013 e 2014;
- Euro 23.716 IMU relativa all'anno corrente;
- Euro 17.333 TARI relativa all'anno corrente.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi relativi ai prestiti in essere con la banca Mps per euro 5.058 e interessi per debiti tributari pari a euro 2.600.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo
Totale	13.805

A commento si evidenzia che le sopravvenienze passive sono di rilevanza eccezionale poiché derivanti da errori contabili riferiti a diversi esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo
Totale	141.052

A commento si evidenzia che le sopravvenienze passive sono di rilevanza eccezionale poiché derivanti da errori contabili riferiti a diversi esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non esistono presupposti significativi per la rilevazione della fiscalità differita.

Si evidenzia che la voce imposte esercizi precedenti presente in bilancio per un importo pari a euro 47.850 è composta dai seguenti tributi di anni precedenti:

- TARI 2017 € 7.095
- TARI 2018 € 10.239
- IMU 2013 € 6.800
- IMU 2014 € 23.716

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Si evidenzia che la perdita di euro 330.000 è fortemente influenzata da componenti estranei all'attività ordinaria. Depurando la stessa da tali elementi di costo e ricavi l'importo risulterebbe di euro 51.625 così determinato:

PERDITA D'ESERCIZIO	€ 342.032,79
IMU 2015 2016	-€ 55.257,55
TARI 2014-2017	-€ 47.095,00
TARI 2018	-€ 10.239,00
SANZ	-€ 18.934,79
IMU 2013 2014	-€ 30.515,00
SOPRAVV PASSIVE	-€ 141.052,05
SVAL CREDITO	-€ 4.135,12
SVAL CREDITI	-€ 10.692,63
SOPRAVV ATTIVE	€ 13.805,00
RIMB ASSICURATIVI	€ 13.709,00
PERDITA ORDINARIA 2019	€ 51.625,65

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario-Confcommercio.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.774	20.160

A commento si evidenzia che ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si evidenzia che l'Organo di controllo svolge anche la revisione legale ed il compenso per tale prestazione è compresa nel costo complessivo del Collegio Sindacale indicato nella tabella precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, non ci sono obbligazioni assunte dalla società verso terzi che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

In ogni caso vengono di seguito indicate le operazioni con società collegate che nel caso sono rappresentate dalle due Cooperative di pesca che detengono complessivamente il 40% del capitale sociale.

- Crediti al 31/12/2019 vs società collegate euro 0
- Debiti al 31/12/2019 vs società collegate euro 0
- Ricavi soc.collegate euro 6.429.914
- Costi soc. collegate euro 303.950.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, si segnala che la società non ha fatto ricorso ad accordi di ristrutturazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'inizio del nuovo esercizio 2020 è stato ed è tuttora fortemente condizionato dalla Pandemia del virus Covid 19, il cui contagio nel nostro paese ha causato una chiusura forzata della maggior parte delle attività economiche. Nonostante il fatto che l'attività del Mic rientrasse fra le attività ritenute essenziali e quindi autorizzate a rimanere aperte dal D.p.c.m dell' 11/03/2020, la società è stata comunque chiusa dal 13/03/2020 al 06/04/2020 e nel momento della riapertura, l'attività non è ripresa pieno regime in quanto per tutto il mese di maggio, le aste sono state effettuate a giorni alterni e in funzione del pescato conferito. Conseguenza di tale sospensione, seppur parziale, è stata la diminuzione nei primi 4 mesi del anno 2020 di circa 20.000 Euro, del fatturato "Aggio clienti", rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'unica misura che si è potuta adottare per far fronte a tale situazione di emergenza, è stata quella di far ricorso alla Cassa Integrazione in deroga, al fine di ridurre momentaneamente il costo del personale che rappresenta un costo fisso rilevante per la società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Le quote del Mic sono detenute al 60% dal Comune di Civitanova Marche configurandosi così una posizione di controllo da parte del Comune. Lo stesso redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i ed il Mic rientra nel perimetro di consolidamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata dal Comune di Civitanova Marche il quale comunque non esercita la direzione ed il coordinamento, di cui al comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, il CDA, visto l'importo della perdita di esercizio di Euro 342.033, considerato il fatto che in bilancio non sono presenti riserve disponibili di patrimonio netto

e vi è la completa consunzione del capitale sociale, propone il ripristino tempestivo dello stesso mediante la ricapitalizzazione della società.

Ai sensi dell'art. 2447 cod. civile "se per la perdita di oltre un terzo del capitale questo si riduce al di sotto del limite stabilito dall'articolo 2327 gli amministratori ... devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale e il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore a detto minimo, o la trasformazione della società." Al fine di adempiere a quanto stabilito dal predetto articolo il Cda invita i soci ad una ricapitalizzazione pari a euro 342.033 tale da garantire il ripristino del capitale sociale e pertanto la continuità aziendale.

Qualora la compagine sociale non decida per il ripristino, la società dovrà deliberare o la trasformazione in un tipo il cui capitale nominale sia compatibile con quello rimasto in seguito alle perdite (artt. 2447 e 2482-ter, c.c.), o a norma dell'art. 2484, comma 1, n. 4, c.c., la messa in liquidazione della società.

Si fa presente inoltre che, laddove i soci provvedano alla ricostituzione del capitale sociale, al fine del presupposto di continuità aziendale sui cui fonda il principio di redazione del presente bilancio, il consiglio di amministrazione illustra, in una relazione allegata alla presente nota integrativa, le misure necessarie per ristabilire l'equilibrio economico finanziario nell'arco temporale di 24 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Civitanova Marche lì 19/06/2020

Bonifazi Manuela

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Bonifazi Manuela, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.